

ISTRUZIONI PER LA TARATURA

Ove fossero necessari dei ritocchi alla taratura, o si dovesse procedere ad un controllo generale, occorre sempre rivolgersi ad un buon tecnico del ramo o, meglio, ad una nostra Stazione di Servizio.

Comunque, a scopo di rendere con questo nostro opuscolo di istruzioni, e i dati fondamentali per questa revisione.

TARATURA DELLA M. F. - (a scatola chiusa) entrare con un segnale a 470 Kc. staccando il condensatore di accoppiamento da 100 pF, che va al gruppo A.F., e regolare la sensibilità totale da 6 a 10 microV. per il gruppo sulla B.M. altoparlante.

TARATURA O.M. - (a scatola chiusa) Irradiare un segnale a 1.600 Kc, e regolare l'indice sulla posizione 1.600 Kc. manovrando il compensatore « Oscill OM » di portare l'indice sulla posizione 1.000 Kc. irradiando un segnale a 1.000 Kc. ed infine, manovrando il compensatore « reo OM ».

Se non si dispone di un segnale calibrato (taratura eventuale a bordo della bobina) sintonizzarsi su di una stazione radio alla frequenza di 570 - 1000 - 1500 Kc. ritoccando il solo compensatore « Aereo ».

TARATURA OC. - Tarare l'oscillatore sulla gamma 50 m. (6,1 Mc.) « Osc. » (indice al centro scala) idem per l'oscillatore manovrando il relativo compensatore « reo OC 50 m. » fino al max segnale.

Per il bloccaggio delle viti dei compensatori usare una goccia densa di vernice alla nitro; evitare che questa imprime un film dielettrico.

Per lo sbloccaggio dei nuclei delle bobine usare qualche goccia di solvente.

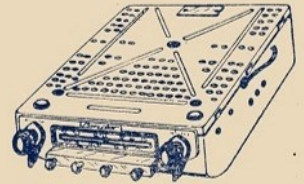
Le nostre Stazioni di Servizio sono:

Handwritten notes and diagrams:
- Diagrams of coils and capacitors.
- Lists of frequencies: 150, 1580, 200, 45, 500.
- Labels: "Autobus", "Cet W", "Lancetta", "L.H.", "Salmone".
- A note: "certificata a F 100 MHz".
- Another note: "Certificata a F 100 MHz".
- A note: "da F 100".
- A note: "Dimensioni dell'Altoparlante".
- A note: "www.zeroA.it".

Autoradio Condor

Modelli:

Condorino N "T4,"



Condorino F "T4,"

- Note tecniche e di montaggio -

Officine Elettromeccaniche

DOTT. ING. GIUSEPPE GALLO

MILANO - Via Alserio, 30 - Tel. 694.267 - 600.628

NORME GENERALI DI INSTALLAZIONE

N. 1. Sistemare tutti i cavi di collegamento alle candele ed allo spinterogeno il più vicino possibile al monoblocco motore.

N. 2. La prova di un autoradio a bordo, per quanto trattasi della prova schermaggio, va eseguita in due tempi:

1° tempo, senza antenna.

2° tempo, con antenna collegata.
Se senza antenna l'apparecchio riceve disturbi, mettere bene a massa il monoblocco motore con almeno due grosse calze schermate da 10 mmq. cadauna ed in due punti diversi.

N. 3. Se con l'antenna collegata soltanto si sentono i disturbi, è bene mettere le resistenze alle candele (non più di 15.000 ohm meglio se 5.000), sempre di tipo adatto per autoradio. Usate le nostre resistenze universali fornite con l'apparecchio.

N. 4. Anche la posizione dell'antenna è importante: norma generale il più lontano possibile dalla bobina spinterogeno. Consigliamo di installare l'antenna dopo l'apparecchio, in modo da poter controllare la posizione di minore disturbo (vedi anche la nota N. 1).

N. 5. Tergicristallo: si elimina lo scroscio alla radio con un condensatore da 0,1 mF, montato vicino al tergicristallo e collegato fra massa ed il positivo tergicristallo.

N. 6. Alcune 1100 E presentano notevoli difficoltà di schermaggio per la cattiva massa del musone del cofano. Qualche volta si presenta lo stesso difetto sia sulla 500C che sulla 1500 musone.

In tali circostanze non si notano disturbi quando l'antenna è staccata dall'apparecchio, oppure sono molto ridotti quando l'antenna è tutta rientrata, aumentando al contrario notevolmente quando l'antenna è tutta distesa.

Per eliminare o ridurre molto questo inconveniente occorre procedere come segue: alzare il musone del cofano e serrare sotto le viti delle cerniere una grossa calza di rame flessibile dopo aver ben tolta la vernice tra le viti e la lamiera.

Se non fosse ancora sufficiente, applicare mediante due viti una molletta di bronzo fosforoso di circa 3 cm. di larghezza e 1 mm. di spessore, ben fissata sulla parte fissa della carrozzeria, in modo che quando il cofano si chiude, lo stesso, frestando contro la molletta di bronzo, sia messo bene a massa con tutto il resto della carrozzeria. (Togliere bene la vernice). Consigliamo metterne due di tali mollette di contatto, una a destra e l'altra a sinistra del gancio di chiusura anteriore del cofano, a circa 20 cm. di distanza da ogni lato del gancio stesso.

PER LA
FIAT 500 C
FIAT 103
LANCIA « ARDEA »
VEDI SCHEMI
PARTICOLARI

Dimensioni Condorino N "T 4"

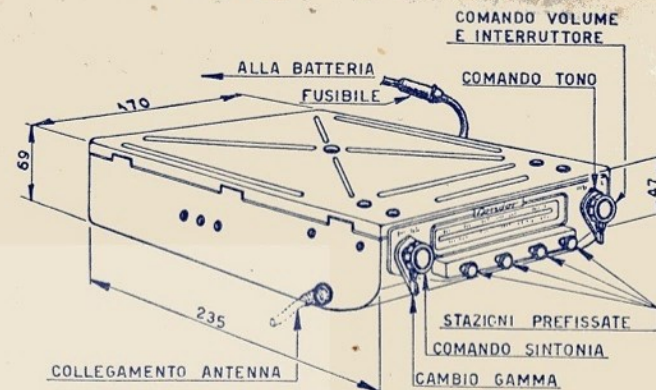


fig. 1

Vista senza coperchio

DATI TECNICI

- Circuito supereterodina a 4 Valvole più rettificatore Mallory G 567 che sostituisce la 5° valvola.
- Gamme d'onda n. 2.
OM 520-1620 Kc/s (580 m. - 185 m.)
(scala parlante)
OC 5,9-6,4 Mc/s (51 m. - 47 m.)
- 4 Stazioni prefissate comando a tirante.
- Valvole: in montaggio bloccato
ECH 81 - EF 41 - EBC 41 - EL 84
- Potenza modulata all'altoparlante: 3 W.
- Corr. assorbita a 12,6 V 2,5 A.
- Protezione: con fusibile a cartuccia da 5 A. per il 12 V.
- Finiture: Mascherina cromata, scala in plexiglas, scatole cadmate e verniciate a fuoco, SCALA PARLANTE CON TUTTE LE SIGLE AUTOMOBILISTICHE DELLE STAZIONI PRIME ITALIANE, illuminazione per rifrangenza (non disturba la guida notturna).

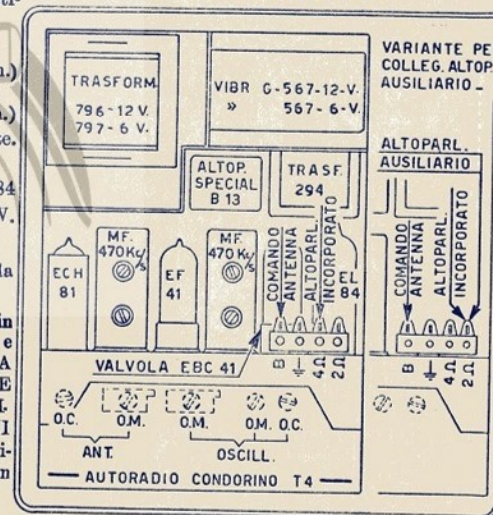


fig. 2

Presentiamo il CONDORINO "T 4"

Questo apparecchio, monoblocco, è attualmente il più piccolo della produzione nazionale ed estera.

Ad esso abbiamo dato il nome della ns. Marca, perchè esso rappresenta il ns. massimo e più riuscito sforzo tecnico e costruttivo.

La sua elevatissima sensibilità, la potenza, ed estrema facilità di montaggio, l'insensibilità quasi assoluta ai disturbi motore lo distaccano completamente dalla normale produzione.

Il tipo N, con antenna laterale, si presta al montaggio sotto cruscotto (Fiat 500 C - Ardea - ed altre) mentre il tipo F, con

antenna da parafango 1737 N, è particolarmente previsto per montaggio incassato nel cruscotto (Fiat 103, ecc.).

Il Condorino « T.4 » si differenzia dal tipo normale perchè ha la possibilità di ricevere immediatamente una qualsiasi stazione prefissata tirando in fuori uno dei quattro pomelli frontali sul quale la stazione era stata predisposta. Inoltre in esso sono previsti sia l'attacco per l'altoparlante ausiliario sia quello per il comando dell'antenna automatica.

A tali attacchi si accede aprendo il coperchio e saldando i cavetti relativi alla morsettiera (fig. 2).

Schema generale

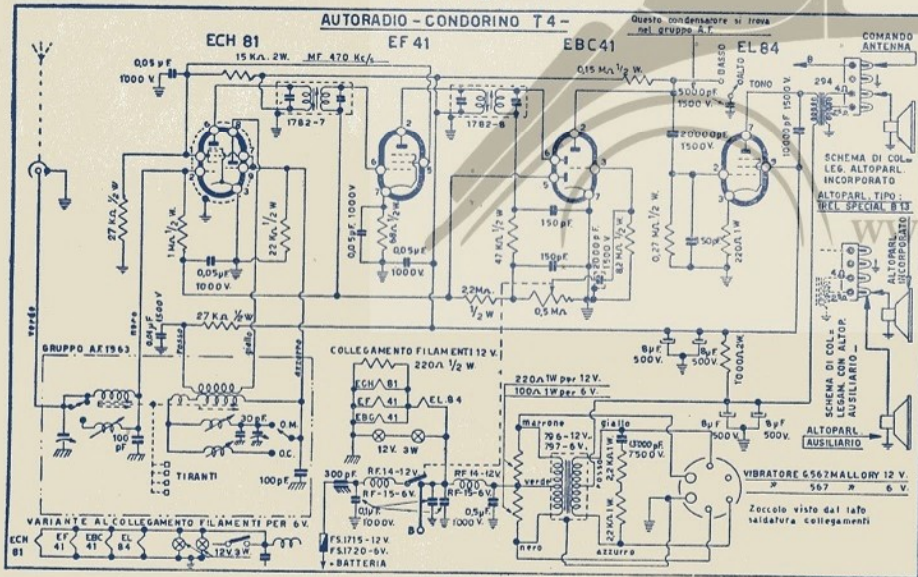


fig. 3

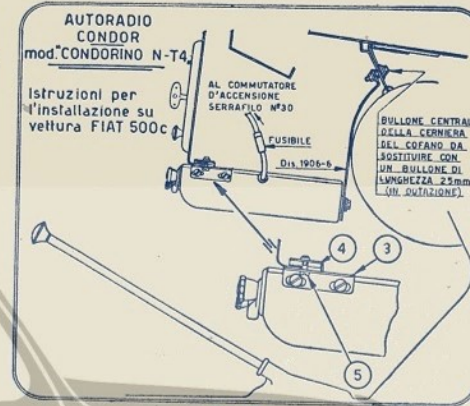


fig. 4

Su Fiat 500 C

Il CONDORINO NT 4 si monta (senza fare alcun foro) sotto il cruscotto, al centro, fissandolo con le speciali pinze a mordente (4) e con l'ausilio della fascetta 1906-6, in dotazione all'apparecchio, (vedi fig. 4) fissata al bullone centrale cofano, che si sostituisce con altro più lungo, anch'esso in dotazione.

Il filo di accensione uscente dall'apparecchio, corredato di apposito fusibile, si collega direttamente al serrafilo 30 del commutatore di accensione, posto al centro del cruscotto, sopra l'apparecchio stesso.

Il cavo di antenna si innesta nell'apposita presa femmina posta sul lato sinistro dell'apparecchio, vedi fig. 1.

L'antenna di dotazione si fissa al fianco destro sulla portellina laterale come indicato in fig. (5), sempre dal lato opposto a quello dove si trova la bobina spinterogeno, praticando un foro da 13 m/m sulla portellina stessa.

Antenna autotelescopica 1835 NS. Tale antenna si allunga e si ritrae ruotando dall'interno l'apposita manopola; non è quindi necessario fermare, e scendere dalla macchina.

Essa si installa con tutta facilità sulla 500, come indicato chiaramente dalla fig. 6.

L'antenna autotelescopica può essere montata da tutte le ns. Stazioni di Servizio con l'addebito della sola differenza fra il prezzo di listino del tipo 1803 M di dotazione e la 1835 NS. L'antenna 1803 M in tal caso sarà restituita al fornitore del tipo 1835 NS.



fig. 5

Su Fiat 500 C

Schermaggio motore

E' assolutamente necessario che tutto l'impianto elettrico della macchina, sulla quale deve essere montato l'autoradio, sia perfettamente in ordine, in particolar modo la dinamo ed il distributore d'accensione.

Se così non fosse, mandare la macchina in un'officina elettrauto per una completa revisione.

Uno dei condensatori antidisturbo va montato sulla bobina spinterogeno, il più vicino alla stessa, (vedi schema 7) fissandolo robustamente alla staffa porta bobina, dopo aver ben scrostata la vernice della staffa e della lamiera sulla quale è fissata.

Il conduttore che esce dal tubetto del condensatore va collegato al morsetto della bobina spinterogeno dove esce il conduttore che va al quadretto del cruscotto e non su quello che va al distributore.

Distaccare poi il cavo alta tensione collegante la calotta del distributore spinterogeno alla sua bobina, ed inserire, il più vicino alla calotta stessa in serie ai due spezzoni, la resistenza stessa.

Infine fissare direttamente sulla carcassa dinamo l'altro condensatore antidisturbi, pulendo sempre bene la vernice.

Controllare che la distanza fra il distributore e le parti fisse della calotta spinterogeno sia ridotta a 0,2 m/m (rivolgersi eventualmente ad un elettrauto). Tutto quello che si poteva fare sul motore, senza alterare minimamente il funzionamento, è finito.

Tenere ben presente le « Norme » di cui alla seconda pagina.

Il Condorino non ha bisogno « normalmente » delle resistenze sulle candele.

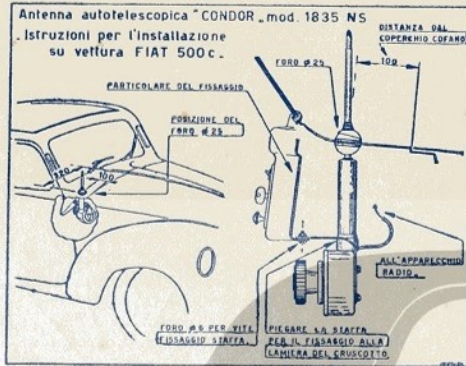


fig. 6

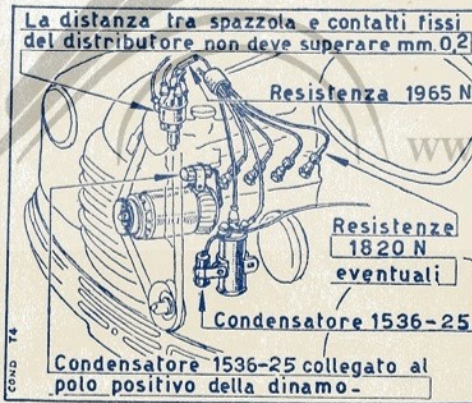


fig. 7

Su "Fiat 103,"

Il CONDORINO FT 4 è il modello appositamente studiato per la Fiat 103. Lo si monta, secondo la predisposizione Fiat, nel cruscotto lato destro, usando il foro in esso praticato e coperto dal fregio.

La fig. (8) dà tutti i dettagli d'installazione. Una volta allargati i fori al diametro di 14 mm, si infila l'apparecchio, avendo tolto precedentemente il frontale dello stesso (2), che si smonta sfilando le manopole (4) e le levette (3) e svitando i dadi (1) che servono a bloccare l'apparecchio al frontale, e la staffa universale 1906-6 lo sostiene nella parte posteriore. Vedi fig. 8.

Ciò fatto, si applica la cornice (5) e distanziatori (6) la mascherina (2) e si blocca l'apparecchio con i dadi (1) indi si infilano le levette cambio gamma (3) con mol-

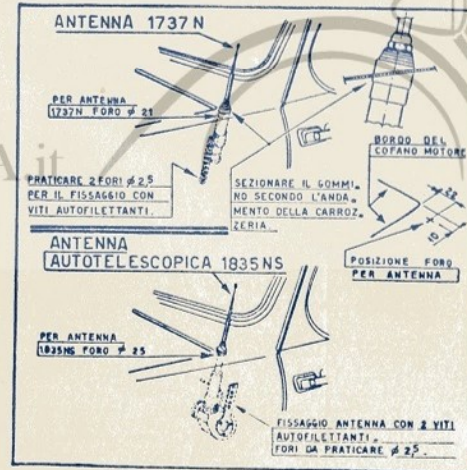


fig. 9

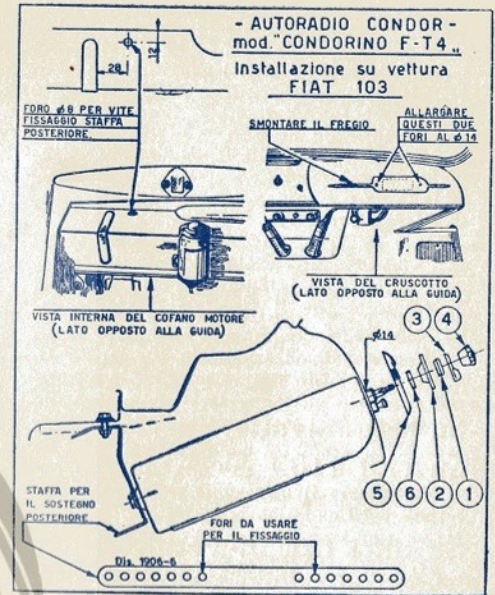


fig. 8

la d'aggancio e per ultimo, a pressione, spingendo a fondo, le manopole (4).

L'antenna di dotazione tipo 1737 N si fissa forando come indicato in fig. (9) la parte superiore del parafrangente, vicinissimo al bordo cofano, infilando l'antenna dal di sotto e avvitando sopra il fiancale la staffa di prolunga.

Antenna Autotelescopica: come indicato per la 500 C a pag. 5 può sostituire molto bene la 1737 N di dotazione. Per il suo montaggio riferirsi alla fig. 9.

Schermaggio Motore.

Riferirsi a quanto indicato per la 500 C pag. 6.

Fiat 103 Montaggio altoparlante ausiliario

La fig. 13 indica la corretta installazione dell'altoparlante ausiliario. Un filo isolato da 0,5mmq. lo collega all'apparecchio; l'altro filo va saldamente fissato a massa perchè il piano di appoggio dove è fissato l'altoparlante sulla « 103 » è di legno.

Su " Ardea "

L'apparecchio si fissa con viti, anzichè con le pinze, perchè il fondo del cruscotto di tale macchina è chiuso; si tolgono quindi le pinze e si usano pertanto le sole alette laterali (vedi fig. 4 part. 3).

Tutte le altre indicazioni per il montaggio sono completamente indicate nella figura 10, mentre la figura 11 dà i dettagli di foratura per il fissaggio dell'antenna laterale.

Schermaggio motore

Riferirsi a quanto indicato per la 500 C a pag. 6, tenendo sempre presenti le « Norme Generali di Installazione » a pag. 2.

Su Fiat Belvedere Idem come 500 C

Su Fiat 1100 A-B-C-E

Consigliamo il montaggio sotto cruscotto e l'uso del Condorino N

Su altri tipi di vettura

Riferirsi per analogia ai casi specifici sopra indicati.

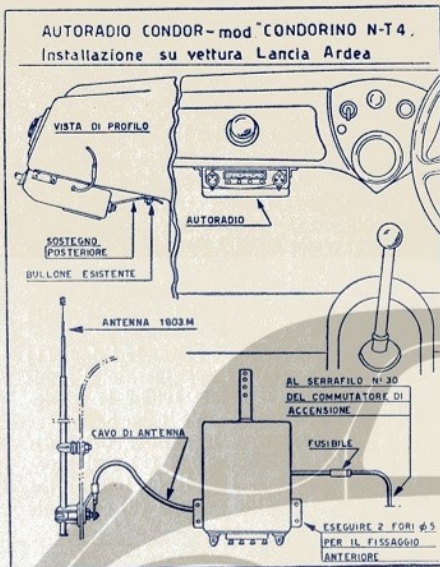
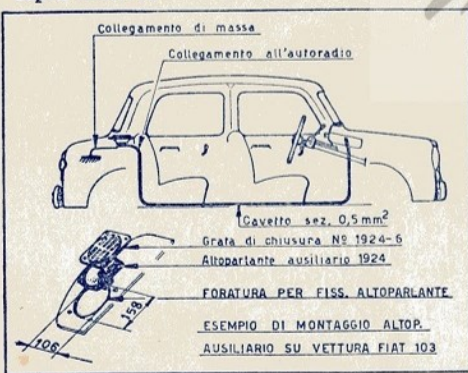


fig. 10

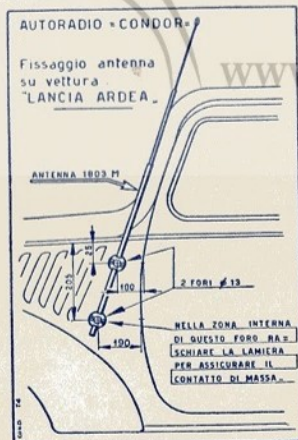


fig. 11

fig. 13

ISTRUZIONI PER L'USO

Eseguito il montaggio, effettuati i collegamenti, ed applicati i dispositivi anti-disturbo come prima indicato, accendere l'apparecchio, ruotando la manopola di destra fino al massimo (max del volume).

Si porta la ricezione nella gamma desiderata con la levetta di sinistra e si sintonizza la stazione con la manopola sin.

Una volta ottenuta la ricezione, ridurre il volume (manop. di destra), per non sovraccaricare l'altoparlante, fino all'intensità desiderata.

La levetta destra comanda il tono: A= tono acuto B=tono basso.

Ricordarsi di tenere l'antenna sempre tutta allungata; essa però può essere tenuta rientrata per la ricezione della stazione locale o di altre stazioni molto forti.

Con l'antenna tutta allungata però si ha sempre una ricezione migliore e più costante.

SINTONIA PREDISPOSTA

Sintonizzare bene con la normale manopola di sintonia « S » (vedi fig. 12) la stazione che si desidera ricevere usualmente.

Afferrare con la mano destra uno dei quattro pomelli, senza tirarlo in fuori, e svitarlo di circa 1/4 di giro, indi, senza strappi, tirarlo fuori bene a fondo ed in questa posizione riavvitarlo saldamente, poi lasciarlo andare.

Ogni qual volta si tirerà in fuori, con decisione, tale pomello, l'apparecchio riceverà subito la stazione sul quale esso era stato regolato. Analogamente per gli altri.

ISTRUZIONI PER LA MANUTENZIONE

Se l'apparecchio non si accende, controllare il fusibile posto nella cartuccia in ba-

chelita nera, montato sul filo che collega l'apparecchio al + 12 V. (fig. 1).

Se vi è continuità nel fusibile, assicurarsi che la molla di pressione, posta nell'interno della cartuccia, sia sufficientemente caricata per un buon contatto.

Prima di sostituire il fusibile occorre rendersi conto del perchè è saltato, non insistere, nè rinforzarlo se salta ancora, ma tenere l'apparecchio spento e far controllare da una nostra Stazione di Servizio.

La capsula di porcellana del fusibile porta un filo di rame da 0,15 m/m di diametro per il 12 V. e di 0,20 per il 6 V.

Per il ricambio valvole riferirsi per la loro posizione alla targhetta interna posta sul telaio dell'apparecchio (vedi fig. 2).

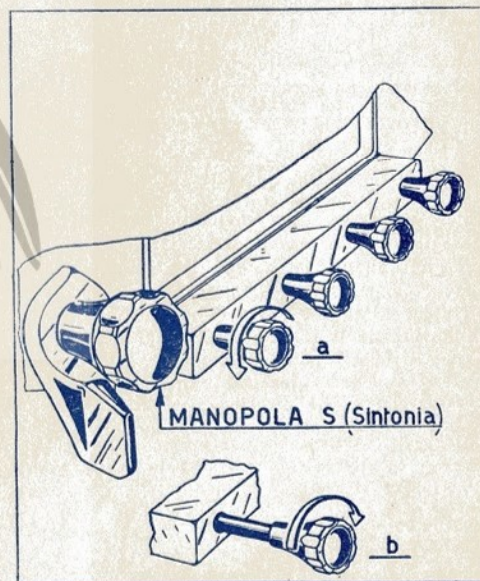


fig. 12

ISTRUZIONI PER LA TARATURA

Ove fossero necessari dei ritocchi alla taratura, o si dovesse procedere ad un controllo generale, occorre sempre rivolgersi ad un buon tecnico del ramo o, meglio, ad una nostra Stazione di Servizio.

Comunque, a scopo di rendere completo questo nostro opuscolo di istruzione, diamo i dati fondamentali per questa revisione:

TARATURA DELLA M. F. - (a scatola aperta) entrare con un segnale a 470 Kc, staccando il condensatore di accoppiamento da 100 pF, che va al gruppo A.F.. Sensibilità totale da 6 a 10 microV. per 0,5 V. sulla B.M. altoparlante.

TARATURA O.M. - (a scatola chiusa). Irradiare un segnale a 1.600 Kc, e portare l'indice sulla posizione 1.600 Kc.; manovrare il compensatore « Oscill OM », indi portare l'indice sulla posizione 1.000 Kc., irradiando un segnale a 1.000 Kc. ed allineare, manovrando il compensatore « Aereo OM ».

Se non si dispone di un segnale campione (taratura eventuale a bordo della macchina) sintonizzarsi su di una stazione debole alla frequenza di 570-1000-1500 Kc., ritoccando il solo compensatore « Aereo OM ».

TARATURA OC. - Tarare l'oscillatore sulla gamma 50 m. (6,1 Mc.) « Osc. OC », (indice al centro scala) idem per l'aereo manovrando il relativo compensatore « Aereo OC 50 m. » fino al max segnale.

Per il bloccaggio delle viti dei compensatori usare una goccia densa di vernice alla nitro; evitare che questa impregni il dielettrico.

Per lo sbloccaggio dei nuclei delle m.F. usare qualche goccia di solvente.

Le nostre Stazioni di Servizio sono in

possesso dello schema dell'apparecchio, nonché di tutti gli altri dati ed istruzioni per un suo completo controllo ed una sua costante efficienza.

Antenna automatica "Auta 1000,,

L'antenna automatica « Auta 1000 » è la più perfetta antenna elettrica esistente sul mercato europeo. Essa può essere applicata sulla Fiat 103 seguendo le istruzioni allegate all'antenna stessa.

Il suo funzionamento è completamente automatico, cioè accendendo l'apparecchio essa esce dalla sua sede, si allunga e si ferma da sola, spegnendo l'apparecchio l'antenna si ritrae fino a sporgere non più di 2 cm. dal parafrangente e così rimane.

In tale posizione non è assolutamente afferrabile dall'esterno e quindi non può essere soggetta a vandalismi di sorta.

Se lasciate la v/ macchina con l'antenna fuori avrete dimenticata la radio accesa.

AVVERTENZA IMPORTANTE:

E' indispensabile che l'antenna sia perfettamente accordata all'apparecchio per ottenere la più perfetta ricezione.

Si ottiene questo accordo manovrando, a mezzo cacciavite, il compensatore di antenna al quale si accede attraverso un foro apposito della scatola segnato « A ».

Con l'antenna montata, prima di fissare definitivamente l'apparecchio alla macchina, sintonizzare con lo stesso una qualsiasi stazione debole sulle onde medie alla frequenza di circa 1000 Kc (posizione dell'indice della scala 10) ed allentare o stringere fino ad avere il segnale massimo.

Si può allora fissare l'apparecchio in modo definitivo.

BOLLETTINO DI GARANZIA

54980

App. mod. Condorino M "T 4" N.....
Condorino F "T 4" N.....

Vibratore punto.....

Data consegna al Cliente..... 195

Timbro e firma del rivenditore

DITTA SAVERIO SMORTO

Radiofonista - Repar. Commerciali

Condizioni di garanzia: 195

Radiofonista - Repar. Commerciali

Condizioni di garanzia: 195

Il presente apparecchio, ad esclusione delle valvole, è garantito per la durata di mesi tre dalla data di consegna al Cliente.

La garanzia da noi data non va oltre l'obbligo da parte ns/ di ripararlo gratuitamente con ogni cura, quando i difetti dipendono dal materiale o da deficiente costruzione, e, l'apparecchio, che dovrà essere inviato franco di porto al nostro indirizzo, non sia stato manomesso.

Da escludersi in modo assoluto e per qualsiasi ragione ogni e qualunque pretesa di rifusione di danni.

Dott. Ing. GIUSEPPE GALLO

NB. - Accertarsi che il tagliando qui contro, porti la data e la firma del rivenditore.

La presente garanzia È NULLA se la tensione supera, ad un certo regime, i 14,5 Volt. - CONTROLLATELA E FATELA CONTROLLARE!